

# GRADIVA

*International Journal  
of Italian Poetry*

Rivista internazionale  
di poesia italiana



Number 49  
Spring 2016



Leo S. Olschki Editore  
MMXVI

KETTI MARTINO, *Del distacco e altre impermanenze*, Milano, La Vita Felice, 2014, pp. 72, euro 10,00.

Una raccolta poetica elegantemente distesa sul filo di versi asciutti che non lasciano spazio a sdolcinature o ridondanze stilistiche; le parole sono selezionate con cura, rese aguzze per poter meglio penetrare nel cuore del lettore. Il bizzarro titolo sottolinea la percezione di vuoti, di smarrimenti da parte dell'autrice e la sua ansia di colmarli. In questo universo poetico l'impermanenza rappresenta l'inarrestabile mutare di ogni cosa che ci ruota attorno con la sua inafferrabilità, ma anche con la nostra incapacità di accoglierla per aver perduto il senso vero della realtà e dei suoi principi. Solo con il sorriso della poesia si riesce a scorgere in questa transitorietà dell'esistenza una verità segreta, il mistero di una vita che può abbracciare ogni distacco, perfino la morte, senza perdersi: «Il mio sorriso senza bocca squadra / da parte a parte il cielo / racconta la prigionia e le convulse vie di fuga. [...] Tra lo spazio bianco e il rigo, traccio / il mio sorriso e i particolari, / e a volte il vero». (*am*)